

Scuola Materna "SPERONI-VIGNATI"

Via S. Carlo, 12/A

20020 Villa Cortese (Mi)

tel. 0331 430309 - Fax 0331 433116

p.i. 10607800157



CARTA DEI SERVIZI

2016/2017

Asilo Nido
La Culla di Villa
- Villa Cortese -

MISSION

L'asilo nido è un servizio che integra la funzione educativa e assistenziale della famiglia e concorre, ad un equilibrato sviluppo psico-fisico del bambino nel pieno rispetto della sua identità, delle scelte culturali, religiose e politiche della famiglia. E' inoltre punto di incontro e di confronto tra le famiglie, volto a favorire un completo sviluppo delle potenzialità del bambino.

DESTINATARI

Hanno diritto a usufruire del nido tutti i bambini in età compresa tra i sette mesi e i tre anni, secondo specifici criteri di ammissione (V. art. 4 del regolamento). Il servizio favorisce la frequenza e la piena integrazione dei bambini diversamente abili.

PROGETTO EDUCATIVO

PREMESSA

Questo progetto educativo nasce all'interno di un intenso lavoro di équipe. Nasce certamente per rendere maggiormente accessibili tutte le informazioni necessarie a chi si accosta al servizio ma nasce altresì dall'esigenza di condividere, all'interno di un gruppo di lavoro, il senso e il significato profondi che stanno dietro la stesura di un "progetto educativo".

Stendere questo progetto educativo ha significato dunque per noi innanzitutto interrogarci. Quale progetto educativo? Per quale idea di bambino? I progetti educativi, che poi si declinano in attività e metodologie concrete, prendono forma dalle idee e dai pre-giudizi di chi li pensa e li scrive. Partendo da questa considerazione, l'équipe di questo nido ha lavorato per condividere, per non dare per scontato, per conoscere le idee del gruppo circa il progetto educativo che desideravamo proporre. Dalle idee del gruppo si è poi passati a tessere e a costruire un progetto unitario, di équipe appunto.

La nostra équipe di lavoro, dunque, quando progetta e programma parte dal presupposto che i bambini siano soggetti estremamente competenti, con talenti da scoprire e da esprimere. Per esprimere i propri talenti e le proprie competenze i bambini vanno messi nelle condizioni per poterlo fare. L'educatore è dunque colui che facilita, che costruisce spazi adeguati, che predispone possibilità di gioco creativo. L'educatore osserva, non si sostituisce, ascolta: ascolta le esigenze e i bisogni del bambino, si interroga su che cosa può rendere più agevole, a quel singolo, particolare, unico bambino percorrere un cammino di crescita.

Per quella che fin qui è stata la nostra esperienza, i bambini hanno voglia di "dialogare" con noi e con gli adulti in generale; qualche volta accade tuttavia che gli adulti siano impreparati, incapaci.

Stendendo questo progetto educativo e riflettendo su quale nido vogliamo proporre e all'interno del quale amiamo lavorare abbiamo ritenuto importante re-imparare a costruire il dialogo con i bambini che incontriamo. Mettendosi "al loro livello" e lasciandosi guidare, oltretutto guidando, sarà più facile riuscire a costruire uno spazio di incontro quotidiano che sia occasione di crescita e di apprendimento sereno.

Il progetto educativo nasce dall'esigenza di esporre:

- modalità e tempi di inserimento e ambientamento;
- modalità di gestione della routine;
- programmazione delle attività con i bambini;
- modalità e coinvolgimento delle famiglie;
- modalità del lavoro d'équipe;
- modalità e strumenti di documentazione;
- monitoraggio e controllo di qualità;
- modalità di raccordo con le istituzioni locali.

Gli obiettivi del servizio possono essere così sintetizzati:

- favorire il completo benessere psico-fisico del bambino;
- favorire opportunità di socializzazione, di formazione e di cura;
- favorire la promozione dell' autonomia e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, psicomotorie e sociali nel rispetto dei ritmi individuali, di crescita e di apprendimento;
- aiutare il bambino a fare esperienze che lo aiutino a crescere a partire dalle proprie inclinazioni, favorendo lo sviluppo di risorse e di talenti individuali;
- sviluppare un luogo d'incontro e di confronto tra le famiglie.

L'inserimento serve al bambino ed ai genitori per affrontare gradualmente la separazione e per costruire nuove relazioni di fiducia, indispensabili per intraprendere l'esperienza del nido.

L'inserimento è un momento molto importante e delicato che richiede la partecipazione attiva e la disponibilità delle educatrici e dei genitori, nel rispetto dei tempi e dei bisogni di ogni singolo bambino.

L'inserimento avviene in piccoli gruppi e dura circa tre settimane.

Durante la prima settimana è richiesta la presenza del genitore per facilitare al bambino la conoscenza del nuovo ambiente e delle educatrici;

Nella seconda settimana avviene un progressivo prolungamento del tempo di permanenza al nido contemporaneo a un graduale distacco del genitore che tuttavia deve rimanere all'interno della struttura. In questa fase è molto importante l'osservazione delle reazioni del bambino.

Durante la terza settimana non è prevista la presenza del genitore.

Il periodo di ambientazione, cioè di ingresso e di inserimento del bambino nel gruppo educativo, è un momento fondamentale rispetto a come successivamente il bambino vivrà i rapporti e le attività proposte al nido.

Il periodo di ambientazione implica un notevole coinvolgimento emotivo delle educatrici, del bambino e dei genitori di fronte al disagio, al pianto e, qualche volta, all'angoscia del bambino per la separazione dall'ambiente familiare e per l'inserimento nella realtà diversa e sconosciuta dell'asilo nido.

Durante l'inserimento è importante creare una situazione di tranquillità emotiva per un sereno ambientamento del bambino.

Per raggiungere quest'ultimo obiettivo è opportuno favorire alcune condizioni:

- la presenza di una figura familiare di riferimento che affianchi il bambino in questa nuova esperienza;
- la gradualità dei tempi di allontanamento dalla figura familiare e dei tempi di permanenza al nido (modalità e tempi vengono concordati col personale educativo del nido, tenendo conto anche delle reazioni del bambino);
- la regolarità della frequenza nella fase di inserimento;
- la presenza delle educatrici come figure di riferimento costanti per il bambino;
- la collaborazione e la fiducia tra genitori ed educatrici: è molto importante che si crei un clima di fiducia e rispetto reciproci, perché il bambino percepisca positivamente le figure di riferimento. Se viene a mancare questa sicurezza, il rischio è che nel bambino si creino confusione e paura.

La strutturazione degli spazi dell'asilo nido in ambienti accoglienti contribuisce ad un sereno inserimento del bambino. L'organizzazione e la differenziazione degli spazi, la scelta degli arredi e dei materiali sono parte integrante della programmazione educativa.

Lo spazio a disposizione deve essere pensato e organizzato per consentire al bambino di percorrere, esplorare, utilizzare, vivere l'ambiente in modo autonomo e aggregarsi secondo i propri desideri e interessi negli angoli strutturati e intorno ai materiali a disposizione.

L'ambiente è organizzato in funzione all'età del bambino e alle proposte educative e deve essere suddiviso in spazi separati ma comunicanti, pensati per favorire le capacità del bambino di orientarsi nel tempo e nello spazio e per non disturbare il clima e le attività dei bambini presenti. E' in genere costituito da:

- SPAZIO - ACCOGLIENZA



L'accoglienza, la separazione e il ricongiungimento della coppia adulto-bambino avvengono in un ambiente apposito che si propone come uno spazio a misura sia dei bambini che degli adulti perché deve trasmettere ad entrambi la sensazione di essere attesi ed accolti e deve svolgere una funzione rassicurante e di mediazione.



- SPAZIO - PRANZO



E' uno spazio adibito e attrezzato esclusivamente per il pranzo e per la merenda. Ci saranno quindi un tavolo semi-circolare dotato di seggiolini per i bambini più piccoli e un tavolo rettangolare con sedie per facilitare nei bambini più grandi il graduale raggiungimento dell'autonomia.



- SPAZIO - SONNO



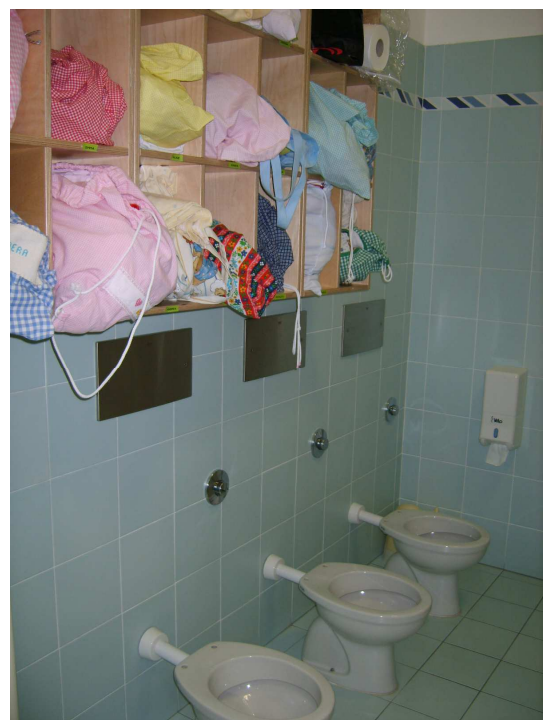
Tale spazio deve permettere ai bambini un riposo tranquillo e sereno; è quindi importante creare un clima il più possibile familiare con lettini personalizzati, in maniera che ogni bambino riesca a dormire secondo le sue abitudini e, soprattutto, che riesca a dormire a proprio agio. Copertine e cuscini colorati aiutano a creare un ambiente confortevole ed accogliente.

- SPAZIO PER L'IGIENE PERSONALE DEI BAMBINI



In questo spazio sono presenti:

- un armadietto o una mensola dove tenere i cambi di ogni bambino, contrassegnati in maniera che il bambino possa riconoscerli;
- un fasciatoio, comodo e maneggevole, con l'attrezzatura necessaria alla pulizia;
- un lavandino.



- **SPAZIO ATTREZZATO PER LE ATTIVITA'**

Lo spazio attrezzato per le attività è articolato in angoli gioco differenziati e strutturati in modo che comunichino di per sé suggestioni e possibili modalità d'uso.

- ✓ **L'ANGOLO DEL GIOCO SIMBOLICO**



Uno spazio in cui "far finta di" permette di imitare, di identificarsi, di sperimentare senza paura per le conseguenze delle proprie azioni e di esprimere e proiettare sugli oggetti i propri sentimenti, i propri conflitti, la propria affettività.

L'angolo del gioco simbolico è costituito da un insieme di componenti, la casetta, la cucina.

Qui i bambini trovano oggetti e materiali in tutto e per tutto simili a quelli degli spazi reali che si trovano all'interno della vita familiare. La forte evocatività di questi oggetti sostiene ed arricchisce il loro gioco, la formazione dei gruppi amicali e la relazione interpersonale.

Gli arredi e i materiali, rimandano all'esperienza quotidiana di ciascuno.

- ✓ **L'ANGOLO DELLA MANIPOLAZIONE E DEI TRAVASI**

Per sperimentare sensazioni e per acquisire conoscenze e competenze nuove.

Nel gruppo medi e grandi l'angolo della manipolazione costituisce un'opportunità per sviluppare la capacità di trasformazione di materiali, di migliorare il controllo motorio fine, di scaricare l'aggressività (si pensi all'impastare, picchiare e sbattere la pasta di sale, o rullare con il mattarello).

Nell'angolo della manipolazione e dei travasi sono previste:

- la farina (bianca, gialla e di ceci)
- la pasta (stelline, quadretti, tagliatelle)
- il riso
- lo zucchero
- il sale fino e il sale grosso
- pasta alimentare bianca e colorata.

✓ L'ANGOLO MORBIDO



Uno spazio dove potersi rilassare, sfogliare libri, riviste, cataloghi o raccolte di cartoline, per raccontare storie, ascoltare musica, e sognare ad occhi aperti.

Questo spazio è organizzato con cuscini, tappeti e altri oggetti.



Indispensabile è la presenza di uno specchio a parete con vetro di sicurezza. Davanti allo specchio il bambino si riconosce, è in grado di giocare e sperimentare un'importante attività motoria, di imitazione e linguistica.

In questo angolo possono essere proposti differenti materiali contenuti in sacchi o ceste per orientare i piccoli verso attività di ricerca tattile o di manipolazione.

Inoltre vengono proposte attività che favoriscono il rilassamento e il gioco tranquillo.

✓ L'ANGOLO DELLA PITTURA



Per poter esprimere il proprio vissuto, favorire la creatività e avviare un processo di comunicazione e socializzazione delle esperienze;

✓ L'ANGOLO DELLA PSICOMOTRICITA'

Dove vengono svolte attività motorie libere o strutturate per orientarsi nello spazio, per esprimere le proprie capacità corporee, per convogliare l'entusiasmo e l'aggressività. Questo angolo è arredato con tricicli, scalette, scivoli, palle di varie dimensioni, cerchi ecc. Questi strumenti sono pensati per agevolare i principali movimenti del bambino, saltellare, scalare, arrampicarsi, tirare, scivolare e rotolarsi.

✓ L'ANGOLO DEI TRAVESTIMENTI



Per favorire una percezione del corpo, delle sue parti, l'osservazione allo specchio (interiorizzazione della propria immagine) lo sviluppo della fantasia, l'espressività corporea legata alla gestualità e alla mimica, la capacità di osservazione e di imitazione di altri bambini.

I travestimenti sono l'angolo che più stimola il bambino nella sua fantasia e rappresentazione ideale di storie e racconti. In questo angolo sono abbondantemente a disposizione cappelli, sciarpe, giacche, collane, ed ornamenti.

E' nel vedere come i bambini sviluppano da soli i giochi proposti che ci si rende conto di come la fantasia e l'immaginazione non abbiano confini.

MODALITA' DI GESTIONE DELLA ROUTINE

L'organizzazione della giornata al nido segue un ritmo che si ripete quotidianamente, scandito da quei momenti che, oltre a soddisfare i bisogni primari dei bambini, consentono loro di instaurare relazioni significative con i coetanei, con l'adulto e con l'ambiente stesso.

E' dalla ripetitività che nasce il ricordo, l'impressione della memoria, la previsione di quello che sta per accadere e pertanto la sicurezza.

• L'ORARIO

L'asilo nido opera dalle ore 07:30 alle ore 16:30, orario al quale segue il servizio di post-nido dalle 16:30 alle 18:00. Il rapporto educativo 1:7 è garantito nella fascia oraria 8:30-15:30, oltre tale orario è garantito il rapporto 1:8.

Sia l'asilo nido che il post sono attivi dal lunedì al venerdì, dal mese di settembre al mese di luglio.

Gli orari di entrata e uscita sono i seguenti:

ACCOGLIENZA BAMBINI	dalle ore 07.30 alle ore 09.00
USCITA PART-TIME MATTUTINO	dalle ore 13.15 alle ore 13.45
USCITA FULL -TIME	dalle ore 15.30 alle ore 16.30
USCITA POST -NIDO	dalle ore 16.45 alle ore 18.00

• LA GIORNATA E' COSI' ORGANIZZATA:

07.30 - 09.00	ACCOGLIENZA DEI BAMBINI
09.00 - 09.30	GIOCO LIBERO
09.30 - 10.00	PICCOLA COLAZIONE A BASE DI FRUTTA
10.00 - 10.30	TUTTI IN BAGNO
10.30 - 11.15	VARIE PROPOSTE DI GIOCO LIBERO E ORGANIZZATO
11.15 - 11.30	PREPARAZIONE AL PRANZO
11.30 - 12.30	PRANZO
12.30 - 13.00	CAMBIO E PREPARAZIONE AL SONNO
13.15 - 13.45	PRIMA USCITA POMERIDIANA
13.00 - 15.00	RIPOSO POMERIDIANO
15.00 - 15.30	CAMBIO
15.30 - 16.30	SECONDA USCITA POMERIDIANA
16.00 - 16.30	MERENDA
16.45 - 18.00	ULTIMA USCITA

L'ACCOGLIENZA

E' il momento dell'ingresso quotidiano del bambino al nido e dello scambio di notizie tra i genitori e gli educatori.

LO SPUNTINO DEL MATTINO

Si consuma uno spuntino a base di frutta.

LA CURA E L'IGIENE

E' un momento di grande intimità fra adulto e bambino e si ripete più volte nell'arco della giornata. Attraverso il cambio il bambino instaura una relazione di accettazione e di intimità con l'adulto e impara la cura del proprio corpo.

Il bambino con l'aiuto dell'adulto impara a compiere una serie di movimenti che facilitano l'acquisizione di autonomia e sicurezza di sè.

L'educatrice cambia il bambino, lo lava e lo invita a provarci da solo, a prendere confidenza con l'acqua, il sapone, il pettine ecc. permettendogli di giocare con questi oggetti e materiali e di fare nuove scoperte. Questo momento può essere occasione in cui l'educatrice insegna al bambino i nomi delle parti del corpo e degli abiti...

LE PROPOSTE EDUCATIVE

Sono momenti durante i quali attraverso il gioco individuale o di piccolo gruppo, il bambino sperimenta e sviluppa abilità motorie, percettive, sociali, linguistiche e cognitive.

Diversi sono, all'interno del nido, gli spazi adibiti ed organizzati appositamente per agevolare l'avvicinamento dei bambini a tali proposte.

IL PRANZO

E' il momento durante il quale si consuma insieme uno dei pasti più importanti della giornata: adulti e bambini ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, divisi a piccoli gruppi, in un contesto che facilita le relazioni.

Il pasto non è solamente la gratificazione di un bisogno fisico, ma anche un momento educativo che favorisce lo sviluppo affettivo, cognitivo, sociale.

La condivisione del pasto, l'interesse per il cibo, le chiacchiere a tavola, favoriscono il piacere di stare insieme.

Gradualmente il bambino impara a mangiare da solo e a bere da solo, a stare seduto a tavola, a non far cadere piatto e bicchiere, ed usare le posate.

IL SONNO

E' uno dei momenti più delicati durante il quale si crea una grande intimità tra adulti e bambini e tra i bambini stessi.

LA MERENDA

I bambini si ritrovano dopo il riposo per consumare la merenda, avviandosi alla conclusione della giornata.

IL RICONGIUNGIMENTO CON LA FAMIGLIA

E' il momento in cui, dopo il tempo trascorso al nido, il bambino/a ritrova i familiari. E' inoltre momento di scambio rispetto alla giornata trascorsa.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' CON I BAMBINI

Ogni anno è prevista una programmazione educativa che nasce con l'intento di costruire un "progetto" che coinvolga educatori, bambini e famiglie.

La programmazione vuole essere un modo per centrare l'attenzione sul bambino, sulle sue capacità e sulle sue attitudini.

Il tipo di attività proposte e le modalità di conduzione variano in relazione all'età e alle competenze di ogni singolo individuo.

Nello specifico si possono individuare i seguenti gruppi:

- programmazione per i bambini dai 7 ai 18 mesi (piccoli): ha rilevanza il gioco individuale-solitario. Si prevedono spazi per la scoperta, la sensorialità, la motricità. Si pone una maggiore attenzione ai bisogni individuali e ai momenti di cura quotidiana;
- programmazione per i bambini dai 18 ai 24 mesi (medi);
- programmazione per i bambini dai 24 ai 36 mesi (grandi).

Per i gruppi dei medi e dei grandi si focalizza l'attenzione sulle seguenti aree:

- manipolativa;
- motoria;
- comunicativa- uso del linguaggio;
- cognitiva;
- relazionale-emotiva.

Per ognuna di queste aree è previsto il raggiungimento di alcuni obiettivi educativi che vengono sollecitati attraverso l'utilizzo di diversi strumenti (ad esempio la manipolazione di diversi materiali quali farina gialla, sabbia, legumi, per l'area manipolativa, la lettura di libretti o le canzoni per l'area del linguaggio ecc.).

La programmazione delle attività da proporre ai bambini viene pensata dal collettivo delle educatrici, le quali non trascurano di connettere la proposta delle attività con specifici obiettivi educativi e con una metodologia adeguata.

Nel dettaglio: programmazione anno scolastico 2016/2017:



Fare programmazione al nido rimanda, a nostro avviso, ad azioni ed agiti concreti che sono responsabilità dell'educatore:

- Pensare attività e proposte educative adatte al gruppo
- Proporre le attività ai bambini continuando a domandarsi: chi? come? dove? quando?
- Predisporre il materiale utile allo svolgimento delle attività: domandarsi: quale lo spazio, quale il tempo e i tempi dell'attività didattica rimane compito imprescindibile dell'educatore
- Continuare ad osservare per imparare a non dare mai nulla per scontato, continuare a lasciarsi incuriosire e sollecitare
- Verificare il risultato del lavoro intrapreso

PROGRAMMAZIONE 2016/2017

Nel mese di ottobre 2016 sarà convocata una riunione durante la quale verrà presentata la programmazione scelta per l'anno in corso. Sarà premura delle educatrici e della coordinatrice rendere partecipi i genitori del tema scelto e delle motivazioni che hanno condotto a tale scelta.

In generale, l'obiettivo fondamentale della programmazione è la sperimentazione, l'imparare facendo, la manipolazione e l'apprendimento sensoriale in generale.

Ad accompagnare la programmazione c'è sempre la relazione con le educatrici, fondamentale sia per l'espressione dei bambini, sia per il loro apprendimento. In tale rapporto è importante lo scambio tra bambini ed adulti, attraverso la comunicazione verbale e non verbale.

La programmazione, per quanto condivisa dall'intera équipe, sarà condotta da ciascuna educatrice all'interno del proprio gruppo di bambini e declinata in base alle competenze ed alle peculiarità emergenti dal gruppo stesso. In alcuni momenti, si potrà decidere di condividere la programmazione in gruppi di bambini più ampi, al fine di favorire la cooperazione tra i piccoli ospiti dell'asilo nido.

PROGETTO MUSICA e PSICOMOTRICITA'

In continuità con i precedenti anni scolastici, si ripropongono per i bambini "grandi"

il **PROGETTO di MUSICA**



e il **PROGETTO di PSICOMOTRICITA'**



MENU' ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il momento del pasto è momento educativo di rilievo in cui si condivide il cibo e si imparano le regole dello "stare a tavola".

I bambini del nido, al loro ingresso all'interno del servizio, qualche volta sono ancora in svezzamento. Le educatrici si pongono in questo caso a supporto della famiglia e seguendo, in modo preciso, le indicazioni fornite inseriscono mano a mano i cibi. Assaggiare, assaporare e conoscere un cibo nuovo è un'esperienza importante che ha a che fare anche con la disponibilità ad aprirsi al nuovo, con la curiosità e l'interesse per il non-noto. In questo cammino i bambini vanno accompagnati e supportati.

Il menù, differenziato tra invernale ed estivo, è cucinato direttamente all'interno del servizio e monitorato dall'ASL di riferimento.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Nel momento in cui i bambini iniziano a frequentare il nido, riteniamo importante non andare a "stravolgere" completamente i loro ritmi e abitudini. Condizione essenziale è quindi quella di creare una rete di informazione tra la famiglia e la struttura.

In quest'ottica i momenti di incontro tra educatrici e genitori sono diversificati e ampliati a seconda delle singole esigenze.

Sono previsti diversi incontri così strutturati:

- ottobre: riunione con tutti i genitori. L'incontro ha come obiettivo quello di fornire informazioni sull'organizzazione del nido, gli orari e le norme che lo regolano. La finalità è quella di incontrare tutti i genitori dei bambini iscritti per condividere con loro contenuti educativi, P.O.F. e programmazione educativa.
- marzo: open day, giornata di nido aperto alle famiglie del territorio
- maggio: incontro per i genitori dei bambini grandi volto a presentare le modalità di raccordo con la Scuola dell'Infanzia
- giugno: festa finale e consegna dei lavori dei bambini
- luglio: colloqui individuali pre-inserimento
- settembre: incontro con i genitori dei bambini in inserimento
- colloqui individuali post inserimento
- colloqui su richiesta di genitori e/o educatrici (almeno 2 all'anno)

MODALITA' DEL LAVORO DI EQUIPE

Le attività dell'asilo nido si fondano sul lavoro collegiale di tutti gli operatori nel rispetto dei diversi compiti, delle diverse professionalità e delle responsabilità individuali.

Sono previste riunioni d'equipe a cadenza trisettimanale, indette dalle educatrici e dalla coordinatrice, allo scopo di organizzare, programmare e verificare l'attività educativa e didattica dell'asilo nido.

Obiettivo dell'équipe è quello di far emergere innanzitutto le soggettività dei singoli operatori per poter in seguito costruire, attraverso processi di mediazione, progetti realmente condivisi.

Il lavoro di équipe si basa sulla continuità delle riflessioni e sulla condivisione delle esperienze da parte di tutti gli operatori coinvolti, nel confronto e nella discussione.

MODALITA' E STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE

Il percorso educativo, le attività didattiche strutturate e i momenti di routine vengono documentati attraverso fotografie, produzioni grafico pittoriche e filmati. Tale documentazione viene raccolta e conservata in un portfolio individuale.

Altri strumenti utilizzati sono:

- le "schede di osservazione", utilizzate durante momenti strutturati appositamente dalle educatrici per l'osservazione dei singoli e del gruppo;
- il "diario di bordo individualizzato" finalizzato a raccogliere, documentare e testimoniare i momenti ritenuti significativi all'interno del percorso educativo.

MONITORAGGIO E CONTROLLO DI QUALITA'

Sono previsti un monitoraggio e una osservazione costante a garanzia della qualità del servizio. Per il raggiungimento di tale obiettivo si utilizzano strumenti quali:

- schede di disservizio, raccolte in apposita cassetta (il gestore si riserva 20 giorni per la risposta);
- momenti di incontro e verifica con i genitori;
- momenti di verifica in équipe;
- customer satisfaction con presentazione dei risultati.

RACCORDO CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA – PROGETTO ARCOBALENO

Essendo l'Asilo Nido situato nello stesso stabile della Scuola Materna Speroni Vignati, si è pensato di strutturare un momento di raccordo con questa, in modo che i bambini "grandi" possano conoscere gradualmente la classe, l'insegnante e i bambini con i quali entreranno in contatto. Le educatrici dell'Asilo Nido accompagnano i bambini nelle classi in cui saranno inseriti, strutturano con le insegnanti della Scuola Materna attività e laboratori dedicati, al fine di favorire il processo di ambientamento. Con il passare dei giorni, i bambini dell'Asilo Nido conosceranno sempre meglio la realtà che li accoglierà nel successivo mese di settembre e sperimenteranno, oltre allo spazio della classe, anche quello della sala da pranzo, condividendo il pranzo con i loro futuri compagni di classe, sempre in compagnia delle educatrici di riferimento.

MODALITA' DI RACCORDO CON LE ISTITUZIONI LOCALI

Si ritiene importante e necessario attivare forme di collaborazione con le istituzioni locali in generale e in particolare con le altre istituzioni scolastiche ed educative presenti sul territorio.

Si ritiene altresì utile creare spazi di condivisione e confronto con ludoteche, centri per l'infanzia, spazi per le famiglie.

Particolarmente curato è il passaggio di informazioni che avviene tra l'asilo nido e la scuola dell'infanzia.

Il servizio partecipa ai momenti di confronto promossi dall'Ufficio di Piano territorialmente competente.

Il gestore garantisce, inoltre, l'impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regione e Comuni in merito al debito informativo.

REGOLAMENTO

Parte prima

ORGANIZZAZIONE

Art. 1 - INSERIMENTO

I bambini, una volta ammessi, hanno diritto di frequentare il nido fino al terzo anno d'età e comunque fino alla conclusione dell'anno educativo. E' indispensabile riconfermare annualmente l'iscrizione al servizio. La Riconferma prevede un anticipo di euro 100 da detrarre dal versamento del primo mese di frequenza.

I mesi in cui vengono effettuati gli inserimenti sono settembre e gennaio (gennaio si considera mese di inserimento solo per lattanti e mezzani: 7-23 mesi compresi).

Gli inserimenti avvengono con la presenza del genitore e vengono programmati tenendo conto dei tempi e delle esigenze di ogni bambino/a.

Gli inserimenti effettuati a fine settembre o a fine gennaio danno comunque l'obbligo alle famiglie di versare l'intera retta mensile.

Il ritiro quotidiano dei bambini può essere effettuato anche da parte di familiari o parenti maggiorenni previa autorizzazione/delega dei genitori, attraverso la compilazione dell'apposito modulo, consegnato agli educatori del servizio.

L'assenza del minore dall'asilo nido dovrà essere comunicata dai genitori possibilmente entro le ore 9.00 del giorno stesso.

Art. 2 - NORME SANITARIE

Allontanamento dal nido

Considerato che l'allontanamento del bambino dal nido in caso di malessere si rende necessario a tutela del benessere non solo del singolo, ma dell'intera comunità infantile, si elencano le situazioni di massima che necessitano del ritorno in ambiente familiare del bambino:

- FEBBRE (oltre i 38°C.);
- SCARICHE liquide;
- VOMITO;
- CONGIUNTIVITE purulenta;
- ESANTEMA;
- MUGHETTO;

Comunque, ogni volta ne ravvisi la necessità, l'educatrice è tenuta ad avvertire il genitore che provvederà, nel più breve tempo possibile, al ritiro del bambino.

Riammissione

Il rientro, successivo all'allontanamento, è previsto almeno dopo una giornata di osservazione a casa. Per la riammissione del bambino, non è più necessario esibire certificato medico.

Dopo un'assenza causa malattia superiore ai cinque giorni (compreso il sabato e la domenica), i genitori sono tenuti ad autocertificare di essersi attenuti alle indicazioni del medico.

Urgenze

Qualora si verificassero piccoli infortuni, le educatrici effettueranno una prima medicazione.

In casi di infortuni gravi il bambino, previa comunicazione alla famiglia, ove possibile, sarà portato al pronto soccorso dell'ospedale, tramite ambulanza o altro servizio idoneo.

In assenza di genitori o parenti, il bambino sarà accompagnato da un'educatrice.

Al personale educativo è fatto divieto di somministrare medicinali ai bambini, ad eccezione dei farmaci salva-vita e previa autorizzazione dei genitori. La somministrazione viene effettuata comunque solo su precisa indicazione medica dei dosaggi previsti resa per iscritto.

Art. 3 - APERTURA E CALENDARIO

L'asilo nido opera dalle ore 7:30 alle ore 16:30, orario al quale segue il servizio di post-nido dalle 16:30 alle 18:00. Entrambi i servizi sono attivi dal lunedì al venerdì.

E' prevista la possibilità di frequenza sia a tempo pieno che part-time mattutino. Compatibilmente con la disponibilità dei posti e l'organizzazione del Servizio, è possibile modificare l'orario di frequenza da part-time a full-time.

L'asilo nido è aperto dal 31 agosto al 28 luglio, con le seguenti interruzioni:

26 settembre	Fiera del Paese
31 ottobre	Chiusura deliberata dal CdA
1 novembre	Ognissanti
8 dicembre	Festa dell'Immacolata
9 dicembre	Chiusura deliberata dal CdA
Dal 26 al 30 dicembre	Vacanze natalizie
6 gennaio	Epifania
3 marzo	Carnevale
Dal 13 al 18 aprile	Vacanze di Pasqua
25 aprile	Festa della Liberazione
1 maggio	Festa dei Lavoratori
8 maggio	Santo Patrono
2 giugno	Festa della Repubblica

Il calendario potrà subire piccole modifiche in accordo con il Calendario Scolastico della Scuola Primaria.

Secondo la normativa vigente, l'asilo nido garantisce 47 settimane di apertura.

Per quanto riguarda il mese di luglio, si precisa che i genitori che non hanno intenzione di far frequentare il bambino/a dovranno dare comunicazione scritta entro il 30/04 al fine di poter usufruire della riduzione pari a:

- 50% se il bambino/a rimane assente per tutto il mese
- 30% se il bambino/a rimane assente per due settimane consecutive

Art. 4 – RINNOVI E CRITERI DI AMMISSIONE

I rinnovi devono pervenire entro il 25/03/2016; i bambini sono automaticamente ammessi senza graduatoria. Eventuali rinunce si accettano fino al 13/05/2016.

Le domande di nuova ammissione devono pervenire entro il 25/03/2016 corredate da:

- Stato di famiglia o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
- Ricevuta di versamento della quota di preiscrizione il cui importo viene di anno in anno indicato
- Fotocopia delle vaccinazioni effettuate
- Modulo di iscrizione sottoscritto da entrambi i genitori
- Fotocopia del codice fiscale del bambino

Vengono redatte due distinte graduatorie di ammissione: una relativa alle domande presentate dai residenti in Villa Cortese e l'altra relativa alle domande presentate dai residenti in altri Comuni.

Le due distinte graduatorie (residenti e non residenti) vengono formulate tenendo conto delle seguenti distinte condizioni e relativi punteggi:

- | | |
|---|----------|
| • Genitore unico | Punti 45 |
| • Scelta full time | Punti 40 |
| • Genitori entrambi lavoratori | Punti 40 |
| • Un genitore lavoratore | Punti 20 |
| • Nucleo familiare con particolari situazioni di disagio segnalate dai Servizi Sociali del Comune | Punti 20 |
| • Nucleo familiare con altri figli oltre quello di cui si chiede l'inserimento al nido: | |
| a) per ogni bambino inferiore ad anni 5 | Punti 5 |
| b) per ogni bambino dai 5 ai 10 anni | Punti 4 |
| c) per ogni bambino dai 10 ai 14 anni | Punti 2 |

A parità di punteggio, l'ordine di priorità è determinato dalla data di protocollo della domanda.

Potranno essere accolte domande di non residenti solo per posti eccedenti le domande di residenti.

Il calendario delle fasi procedurali di ammissione è il seguente:

- Raccolta delle domande di iscrizione (sia per gli inserimenti che verranno effettuati a settembre sia per gli inserimenti che verranno effettuati a gennaio) entro il 25/03/2016;
- Predisposizione e approvazione delle graduatorie entro l'8/04/2016;
- Ricorso contro la graduatoria degli ammessi entro 5 giorni non festivi dalla sua pubblicazione;
- Comunicazione ai genitori dell'ammissione entro il 22/04/2016;
- Rinuncia scritta da parte dei genitori entro il 15/05/2016.

Nel corso dell'anno educativo, compatibilmente con la disponibilità dei posti e l'organizzazione del Servizio, si potrà procedere a nuovi inserimenti, sempre secondo le modalità descritte a pagina 4.

ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE E DI GESTIONE

Art. 5 - COMITATO DI COORDINAMENTO

Il comitato di coordinamento è così costituito:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Coordinatrice
- Rappresentante delle educatrici
- Due genitori che rimangono in carica due anni. Nel caso un genitore si dimetta verrà sostituito dal terzo in graduatoria.

Il comitato di coordinamento è incaricato di:

- a) esaminare osservazioni, suggerimenti, reclami riguardanti la vita al nido
- b) approvare orari di funzionamento
- c) esaminare proposte di modifica del regolamento di carattere generale inerenti il miglioramento dell'assistenza all'infanzia

Le decisioni eventualmente prese dal comitato di coordinamento dovranno comunque essere rettificata e approvate dal CdA.

Art.6 - ASSEMBLEA GENITORI

L'assemblea genitori ha potere consultivo, elegge i propri rappresentanti e vigila sulla qualità del servizio.

Essa si riunisce almeno una volta all'anno e tutte le volte che il Comitato di Coordinamento lo ritiene opportuno o su richiesta scritta di 1/3 dei genitori.

Art.7 - PERSONALE

Tutto il personale educativo ed ausiliario impegnato nel servizio concorre, attraverso la programmazione e la realizzazione delle diverse attività ai processi formativi e di cura del minore. Le attività del nido si fondano sul lavoro collegiale di tutti gli operatori nel rispetto delle diverse professionalità e delle responsabilità individuali.

Il personale educativo garantisce, attraverso un'attenta e collegiale programmazione coadiuvata dal coordinatore pedagogico, il soddisfacimento dei bisogni affettivi, cognitivi, psicomotori e relazionali del minore. Il personale ausiliario oltre all'assolvimento dei propri compiti specifici coopera con il personale educativo e partecipa all'attività complessiva del nido.

Lo standard di personale in organico rispetterà, a seconda delle figure professionali, i valori dettati dal DGR 20588 del 16 febbraio 2005 e lo standard richiesto dai requisiti di accreditamento.

Il personale educativo e il coordinatore pedagogico partecipano ad incontri di formazione/aggiornamento periodici per un totale di almeno 20 ore per anno educativo. Annualmente, in base alle esigenze di équipe, viene steso un piano formativo specifico.

L'équipe di lavoro è composta da:

- 1 Coordinatore pedagogico
- 6 Educatrici
- Personale ausiliario
- Personale di cucina
- Personale amministrativo

Il coordinatore pedagogico

- Predisporre il programma annuale di lavoro, ne cura la realizzazione e verifica il raggiungimento degli obiettivi
- Organizza, in collaborazione con le altre figure educative, le attività socio-pedagogiche e ludiche
- Coordina i momenti di équipe
- Partecipa al Comitato di Coordinamento
- Cura le relazioni esterne del servizio
- Partecipa al Comitato Sovra-Comunale di Coordinamento degli asili nido

Il personale educativo

Il personale educativo lavora per il raggiungimento degli obiettivi di armonico sviluppo psico-fisico, di socializzazione del bambino; tutto ciò ad integrazione dell'azione educativa svolta dalla famiglia.

Ad esso competono, inoltre, le operazioni di igiene e pulizia del bambino, nonché la somministrazione del pasto.

Il personale ausiliario

Il personale ausiliario garantisce l'assolvimento delle funzioni di pulizia generale degli ambienti e concorre all'ottimale gestione del servizio qualora ve ne sia necessità.

Art.8 - RETTE

Le rette vengono proposte annualmente dal Consiglio di Amministrazione e concordate con l'Amministrazione Comunale come da Convenzione.

L'inserimento graduale non dà origine a nessuno sconto sulla retta mensile.

Eventuali deroghe dovranno essere autorizzate dal C.d.A.

Si stabilisce che, in caso di giorni di assenza consecutivi per malattia, computando i giorni di effettivo funzionamento del servizio (esclusi cioè i giorni di sabato, domenica, festivi ed altri autorizzati) sulla retta mensile dovuta viene concesso un abbuono come indicato di seguito:

- per 10 giorni consecutivi si scontano 50 euro
- a partire dall'undicesimo giorno e fino al ventesimo si applica ulteriore sconto di euro 5 per ogni giorno di assenza
- oltre il ventesimo giorno è comunque dovuto il 50% della retta.

Nei periodi di chiusura del servizio, ad esclusione del mese di agosto, verranno applicati forfettariamente i seguenti abbuoni:

- vacanze di Natale € 50,00 per full-time
€ 30,00 per part-time
- vacanze di Pasqua € 50,00 per full-time
€ 30,00 per part-time

Tale somma è da detrarre dalla retta del mese in cui cade la festività.

Le riduzioni sopraelencate possono essere annualmente aggiornate dal CdA.

Si precisa, inoltre, che durante il periodo di inserimento verrà richiesto il pagamento dell'intera rata mensile indipendentemente dalla data di inizio degli inserimenti.

Dalla retta del mese di settembre (gennaio per chi effettuerà inserimento a gennaio) le famiglie potranno detrarre i 100 euro anticipati durante l'iscrizione e la riconferma.

Per l'anno scolastico 2016/2017 le rette sono le seguenti:

Residenti:	478,00 euro full time 378,00 euro part time
Non residenti:	610,00 euro full time 505,00 euro part time

Il regolamento è stato approvato dal C.d.A

Villa Cortese, Febbraio 2016.